



LE ECCELLENZE

AI E CALCOLO · MOTORI E MECCANICA
SPAZIO, SUONI E ONDE · CURA DI CORPO E MENTE
STORIA NATURALE, ECOLOGIA E SPELEOLOGIA
ARCHEOLOGIA · EVENTI E MOSTRE
GRANDI STORIE DEL PASSATO
OLTRE 340 RISTORANTI
200 LUOGHI DEL GUSTO, 80 HOTEL

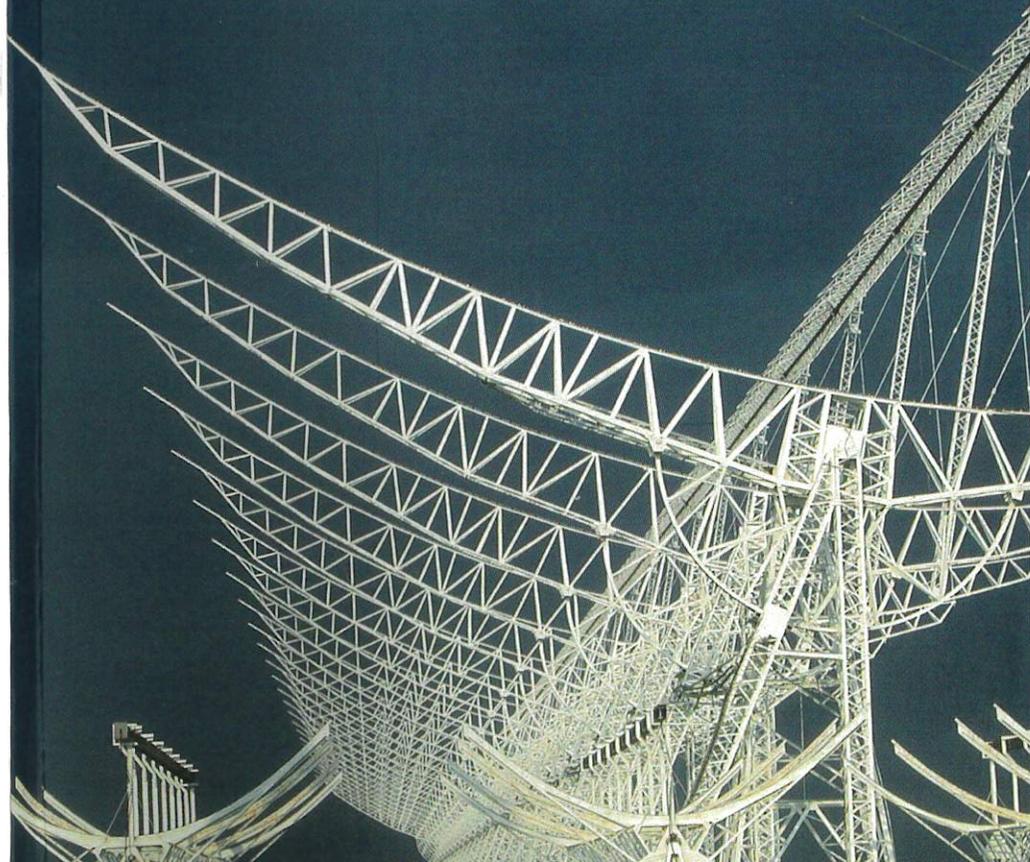
GUIDA AI SAPORI E AI PIACERI

EMILIA-ROMAGNA - IL REGNO DELLA SCIENZA
LUOGHI, PERSONE, FUTURO

la Repubblica
LE GUIDE
AI SAPORI E AI PIACERI

EMILIA ROMAGNA

IL REGNO DELLA SCIENZA
LUOGHI, PERSONE, FUTURO



Euro 14,00

978-88-3615-190-5





Giappone

e bellezze naturali. Oltre architettonici, la regione unici che meritano una equato, nella prestigiosa destà, si tiene Plioceniato alla paleontologia e Cortesi". Si tratta di un edizione si è svolta nel a e appassionati si conologia, ai fossili, ai musei conferenza ha affrontato comparazioni tra faune uali. In occasione della o d'Oro del Museo geonato italiano o straniero patrimonio paleontoloospitate in luoghi d'arte, useo di Palazzo Poggi a della rassegna "Caleido- dere la cultura, l'arte e le

tradizioni giapponesi in Italia e per valorizzare la collezione di stampe, oggetti, libri e pitture esposta nella Sala di Arte Estremo-Orientale. L'iniziativa che animerà le sale del Museo prevede un calendario ricco di attività ed eventi: conferenze, laboratori didattici, una cerimonia del tè e una dimostrazione di vestizione con kimono. Nel 2024 la rassegna sarà arricchita dalla mostra "Yamagata, città creativa", realizzata grazie alla collaborazione pluriennale del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna con l'Università di Yamagata. Sempre nelle sale del museo di Palazzo Poggi da giugno 2023 è possibile visitare il nuovo percorso espositivo dedicato a **Ulisse Aldrovandi**. All'interno della mostra sono presenti oggetti provenienti dalle collezioni dell'Università e l'itinerario è stato progettato per essere fruito tramite una narrazione, disponibile gratuitamente e direttamente dal proprio dispositivo mobile. I visitatori e le visitatrici saranno accompagnati nel percorso espositivo dalla voce del curatore Giovanni Carrada. L'unione di bellezza e di cultura ha dato vita nel 2004 al MuGG, Museo Giardino Geologico Sandra Forni, con l'obiettivo di arricchire uno spazio pubblico istituzionale favorendo un processo di osmosi fra cittadinanza e Regione. Intitolata a Sandra Forni, scomparsa nel 2005, la collezione è allestita in due spazi interni - il museo e la mostra "Il governo del territorio" - e uno esterno, il giardino geologico, dove sono esposti campioni di fossili, suoli, rocce e minerali provenienti dalla regione, dall'Italia e da altri continenti. Inserita nel catalogo del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, la collezione è illustrata da prodotti editoriali e da una visita immersiva. All'interno dell'Opificio Golinelli, l'omonima fondazione, organizza ogni anno iniziative dedicate all'educazione, all'innovazione e alla cultura integrando quattro aree di intervento: l'area scuola, l'area impresa, l'area ricerca e l'area arte e scienze. A partire dal 2024 il **Centro Arti e Scienze Golinelli** offrirà un programma ricorrente di iniziative che si susseguiranno nel corso dell'anno, continuando a mantenere un forte collegamento con Opificio: questa sinergia consentirà un dialogo costante tra artisti, scienziati, tecnologi e il pubblico, favorendo l'interazione e lo scambio di idee. Proposte variegiate anche per il



"Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi" è l'ultima mostra di arte, scienza e tecnologia di Fondazione Golinelli e Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, curata da Andrea Zanotti, Roberto Balzani, Antonio Danieli e Luca Ciancabilla

Aldrovandi, arti e scienze

Il progetto espositivo esplora il connubio di arte e scienza come chiave di lettura per interpretare la storia e intercettare nuove traiettorie di sviluppo. Dalla figura di Ulisse Aldrovandi e in bilico tra due dimensioni cronologiche, la mostra avvia una riflessione sul progresso dell'umanità, sul binomio uomo-natura e sul ribaltamento di questo paradigma, presentando un connubio inconsueto e originale tra reperti delle collezioni museali dell'Ateneo bolognese, quadri di Bartolomeo Passarotti, Giacomo Balla, Mattia Moreni, opere d'arte di Nicola Samori e oggetti, video e immagini provenienti dall'Agenzia Spaziale Europea.

Sistema di orologi solari del Planetario di Modena

Inaugurato a novembre 2023, costituisce un unicum che raggruppa in tre diverse installazioni una serie di elementi e di tradizioni legate alle misure dello scorrere del tempo attraverso il sole. L'installazione costituisce di fatto la meridiana civica, nonché il ricordo del ing. Gianni Ferrari, uno dei massimi esperti mondiali in tema di orologi solari, che ha progettato l'installazione come suo ultimo progetto in omaggio alla sua città.



Centro Arti e Scienze Golinelli

Progettato da Mario Cucinella Architects, si basa sulla consapevolezza che la contaminazione tra arti, scienze e tecnologie abbia prodotto le stagioni più alte della cultura occidentale e sia uno dei terreni più fertili per immaginare e sviluppare soluzioni innovative per il futuro. Il Centro è uno spazio di ricerca e sperimentazione che ospita mostre temporanee, performance artistiche, scuole di formazione, seminari e convegni.



2024 per coinvolgere bambini, ragazzi e le loro famiglie su temi quali scienze, nuove tecnologie, creatività e innovazione. Tra le iniziative per le scuole emerge la piattaforma in VR **GOLINELLI LIVE - Live Virtual Experience**. Nata recentemente è stata creata per la formazione laboratoriale delle life sciences in ambienti immersivi con l'obiettivo di avvicinare sempre più il mondo della ricerca agli studenti di scuola secondaria di secondo grado e a quelli universitari. Dalla realtà virtuale alla fotografia, con la mostra biennale curata dalla Fondazione MAST dedicata a impresa e lavoro, denominata **"Foto/Industria"**. Foto/Industria 2023 è l'edizione del decimo anniversario di Fondazione MAST e rientra nelle iniziative per i 100 anni dell'impresa G.D., una delle aziende storiche del Gruppo Coesia, "Fare del lavoro una cultura e della cultura un lavoro": sono le parole che legano queste due realtà e che rappresentano da un lato la cultura aziendale dell'impresa che si è consolidata nel tempo (G.D) e dall'altra quella della creazione di uno spazio innovativo e partecipati-

senza precedenti, incorporando tematiche di straordinaria rilevanza e attualità. Cambiando città ma rimanendo sempre sul territorio regionale a Rimini si trova il primo Museo di Informatica di Pennabilli in Europa che nel 2024 presenterà una mostra denominata **"La memorizzazione delle informazioni"**. Da millenni l'uomo accumula informazioni su diversi tipi di supporto: argilla, pietra, papiro, carta, libri, fotografie, radiografie, film, nastri audio e video e, oggi, sugli hard disk dei computer. Il tema della registrazione, della conservazione e della diffusione della memoria è cruciale e la mostra ne delinea i momenti fondamentali della storia e dell'evoluzione delle tecnologie. A pochi minuti a piedi presso Mateureka, il Museo del Calcolo di Pennabilli, una nuova mostra accoglierà i visitatori a partire dal 2024. Denominata **"Le tavole vinciane nel De Divina Proportione"** evidenzierà l'influsso che il matematico Luca Pacioli ha avuto su Leonardo da Vinci nel campo della matematica e della pittura. Sarà possibile ammirare le 60 tavole a colori dei poliedri che Leonardo, nel 1498, ha mirabilmente disegnato per il volume **"De Divina**

Proportione" dell'amico Luca Pacioli. Situata a circa 25 km da Modena e adagiata tra il fiume Panaro e le colline modenesi, Vignola è sede del Museo Civico Augusta Redorici Roffi che è possibile visitare anche virtualmente. Il progetto **"The open air museum"**, ammesso insieme ad altri diciannove di tutta Europa al programma DOORS, Digital Incubator for Museums, è stato destinatario di un finanziamento europeo per la realizzazione di una WebApp per il Museo. La WebApp avrà il compito di permettere, attraverso il digitale, una miglior fruizione delle collezioni e un collegamento diretto tra le sale espositive e la parte "all'aria aperta", ovvero l'affioramento fossilifero lungo il fiume Panaro. In questo caso, il digitale non cancella un'eredità, bensì la arricchisce, supportando il prezioso lavoro svolto negli anni dai volontari del museo che nel 1978 è stato fortemente voluto da alcuni appassionati, tra cui Augusta Redorici Roffi alla quale è ora dedicato. Presto i visitatori e le classi che prenoteranno i laboratori del Museo potranno testare questo nuovo strumento, che prevede una

Osservatorio Astronomico "Felsina"

Situato in Cà Antinori, nel Comune di Monte San Pietro, tra Medelana e Montepastore, in una posizione strategica che offre una vista panoramica sull'Appennino bolognese centrale. La posizione privilegiata è ideale per l'osservazione del cielo notturno, per svolgere attività di ricerca astronomica e per praticare l'astrofotografia. L'Osservatorio è stato inaugurato il 19 giugno 1999 ed è gestito dall'Associazione Astrofili Bolognesi, che lo apre al pubblico secondo un calendario annuale.



Con una spettacolare cupola e 56 posti a sedere, il planetario di Ravenna ospita conferenze, lezioni e laboratori. Durante l'estate, diventa il palcoscenico